



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

Servizio Asilo Nido

Via Beccadello n. 4

D U V R I

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Art. 26 d.lgs. 81/08.

**Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione**

**Il presente documento è allegato al contratto di appalto relativo al servizio di
gestione integrata per il periodo 29.08.2023 – 31.07.2026
e ne costituisce parte integrante.**



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

DEFINIZIONI

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- a. Datore di lavoro: qualsiasi soggetto obbligato dal d.lgs. 81/08 a redigere il Piano di Sicurezza e che in modo diretto o indiretto svolge un'attività che si incrocia con le attività oggetto dell'appalto;
- b. I. A.: Impresa aggiudicataria
- c. C. S. A.: capitolato speciale d'appalto

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (DUVRI) è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, e costituisce parte integrante della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa Aggiudicataria in conformità alla citata legge.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Stazione appaltante, il personale dell'Impresa Aggiudicataria e il personale di altri Datori di Lavoro, che operano presso lo stesso sito, come, ad esempio, ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie ai macchinari presenti presso la cucina, le derattizzazioni presso i locali, le disinfestazioni e le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'impresa aggiudicataria che effettuerà parte del servizio asilo nido, sito in Via Beccadello n. 4, (come da capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n°179 del 08/05/2023) o cui sono soggetti i singoli lavoratori autonomi, che pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal d.lgs. 81/08 per i datori di lavoro. Nella stesura del presente Documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio dell'asilo nido comunale.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi dinamico, nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Stazione Appaltante deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurassero nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento dovrà essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di:

- Fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio dovrà essere svolto.
- Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra la Stazione Appaltante, l'Impresa Aggiudicataria e altri eventuali Datori di Lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, i Datori di Lavoro e le persone operanti presso i locali dell'asilo nido comunale, gli utenti ed eventuale pubblico esterno.
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Progettazione, programmazione e gestione di parte del servizio educativo nell'asilo nido comunale e dei servizi ausiliari al funzionamento: servizio di cura dell'ambiente e gestione della mensa al fine di rispondere ai bisogni di supporto delle famiglie con bambini di età compresa fra tre mesi ed i tre anni, al bisogno di socializzazione del bambino ed al suo armonico sviluppo psico-fisico, nonché la fornitura dei servizi ausiliari nel rispetto della normativa vigente (vedi capitolato speciale d'appalto come sopra richiamato).

Le attività a contenuto didattico/educativo e le attività ausiliarie (gestione della mensa, pulizia, riordino, sanificazione e cura del guardaroba – come da capitolato) si svolgeranno nei medesimi locali dell'asilo nido, ma in momenti diversi, in modo da non costituire pericolo per gli utenti e il personale addetto.

Per quanto riguarda l'attività svolta presso la cucina, la consegna delle derrate alimentari, la consegna di prodotti di pulizia e di altro genere necessari per il funzionamento del servizio, le manutenzioni di ordinaria amministrazione, i rischi derivanti da interferenze risultano minimi e riconducibili alla consegna del materiale sopra citato.

Allo scopo viene redatta la seguente scheda:

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26 – comma 3)

Nella consegna delle derrate alimentari e di ogni altro materiale necessario per il funzionamento del servizio i fornitori dovranno osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con i dipendenti e con gli utenti dell'asilo nido comunale.



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

Si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure:

a. **CONSEGNA DELLE DERRATE E DI ALTRO MATERIALE** - i fornitori potranno accedere all'asilo nido lasciando il proprio automezzo all'esterno della struttura, percorrendo a piedi il vialetto di accesso ed entrando:

1. per le derrate da un ingresso specifico che conduce direttamente nella zona di stoccaggio;
2. per i detersivi nel medesimo ingresso che pure conduce nella zona lavanderia;
3. per i giochi e quant'altro il materiale andrà depositato nell'ingresso della struttura in orari in cui non accedono gli utenti e le rispettive famiglie;
4. per i pannolini il mezzo della ditta fornitrice accederà alla cantina mediante un cancello esterno allo stabile senza creare alcuna interferenza.

Rischio: si ravvisa il pericolo d'interferenza qualora, occasionalmente, si sovrapponga il momento della consegna al momento dell'ingresso o dell'uscita degli utenti.

Misura 1: si dovrà evitare di accedere nella struttura nei momenti di maggiore afflusso dell'utenza. Si presterà particolare attenzione agli accordi da raggiungere in merito agli orari di consegna.

b. **MANUTENZIONE ORDINARIA:** il personale delle ditte/aziende che si occupano della manutenzione ordinaria della struttura che ospita il servizio asilo nido dovranno attuare la propria attività in orari, momenti che non comportino disturbo e rischio per gli utenti ed il personale del servizio. In particolare dovranno essere individuati gli spazi che necessitano degli interventi in tempi nei quali non è prevista la presenza dell'utenza e del relativo personale.

Rischio: si ravvisa il pericolo di interferenza qualora si sovrapponga il momento dell'intervento per necessità urgenti, alla presenza degli utenti e del personale.

Misura 2: si dovrà evitare di accedere nella struttura nei momenti di maggiore presenza dell'utenza e del personale. Si presterà particolare attenzione agli accordi da raggiungere in merito ai momenti/orari nei quali effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e si procederà ad una diversa organizzazione interna dell'attività al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza agli utenti ed al personale. Il materiale utilizzato per la manutenzione dovrà essere correttamente accatastato e reso non accessibile agli occupanti dell'asilo nido.

c. **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** la manutenzione straordinaria di significativa entità dovrà essere realizzata in momenti di chiusura del servizio.

Rischio: si ravvisa il pericolo di interferenza qualora si sovrapponga il momento dell'intervento alla presenza degli utenti e del personale.

Misura 3: gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno necessariamente essere programmati in tempi di chiusura del servizio all'utenza. Qualora fosse necessario intervenire con carattere d'urgenza si dovrà evitare di accedere nella struttura nei momenti di maggiore presenza dell'utenza e del personale. Si presterà particolare attenzione agli accordi da raggiungere in merito ai momenti/orari nei quali effettuare gli interventi di intervento straordinario e si procederà ad una diversa organizzazione interna dell'attività al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza agli



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

utenti ed al personale. L'intervento dovrà comunque essere essenziale e relativo alla dimensione dell'urgenza, realizzato in tempi minimi rimandando l'eventuale intervento più massiccio alla chiusura del servizio all'utenza.

I rischi da interferenza indicati sono quelli al momento prevedibili in generale per il servizio in appalto. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità del servizio e per operazioni particolari da effettuare.

In queste situazioni particolari, in base alle competenze attribuite dal d.lgs. 81/08 (art. 18-19) sarà compito del **Responsabile della Ditta Aggiudicataria – preposto alla sorveglianza sul servizio**, in collaborazione con il Responsabile della Stazione Appaltante, e sarà compito dei preposti per la sicurezza valutare ulteriori rischi specifici presenti di volta in volta e impartire ulteriori specifiche misure di prevenzione al personale operativo.

I rischi da interferenze si possono ridurre con le misure sopra indicate, che non comportano costi aggiuntivi.

UBICAZIONE ASILO NIDO COMUNALE DEL COMUNE DI CASTELLEONE :

Via Beccadello n. 4 – 26012 Castelleone (CR)

Altre attività che possono dare interferenze: nessuna interferenza

Soggetti che cooperano:

DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
Responsabile del settore Socio-assistenziale Pubblica Istruzione del Comune di Castelleone	Angelina Marano	0374/356242
Coordinatore interno	Sonia Patrizia Baroni	0374/56627
Responsabile del S. P. P.	Ing. Faciocchi Adriano	335/6185300
Medico competente	Dott.ssa Claudia Garavelli- Società Galeno	030/9048103



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
DATORE DI LAVORO (con riferimento al d.lgs. 81/08)	<u>NOMINATIVO</u>	RECAPITO
RESPONSABILE DEL S. S. P.	<u>NOMINATIVO</u>	RECAPITO
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE (con riferimento al d.lgs. 81/08)	<u>NOMINATIVO</u>	RECAPITO
COORDINATORE DEL SERVIZIO AI SENSI DEL C. S. A.	<u>NOMINATIVO</u>	RECAPITO

GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO.

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nel servizio, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi del servizio, e relative vie di esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'elenco del nominativo/i del personale incaricato/i della prevenzione incendi e primo soccorso.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al referente del servizio eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

1 - Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza del servizio qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;

mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;

non fumare;

non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento, se non preventivamente ed espressamente autorizzati;

non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;

tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;

non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

mantenere la calma;

interrompere ogni tipo di attività;

seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;

non prendere iniziative personali;

segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;

non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;

raggiungere il punto di raccolta.

2 - Sistema di allarme

Per le emergenze verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze (es. evacuazione di una parte di edificio ...).

Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale del servizio presente.

Cessato allarme

Rappresenta la fine dello stato di emergenza.

Viene diramato a voce dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno del servizio sono state ripristinate.

Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzato.

3 - Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

Piazza Comune, 3 - 26012 Castelleone - CR – cod. fiscale 83001230198 – Partita IVA 00298510199
Tel. 0374/3561 - Fax 356300 - www.comune.castelleone.cr.it - info@comune.castelleone.cr.it



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

allontanare le persone (bambini, personale educativo, lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo, dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta.

adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);

comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;

raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito.

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

interrompere le attività;

mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate; accertare col responsabile della evacuazione che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

raggiungere il punto di raccolta.

4 - Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso del servizio;

soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;

mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;

avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso del servizio gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

5 - Procedure da osservare in caso di pandemia Covid-19

Per tutta la durata dell'emergenza è necessario:

attenersi alle regole comportamentali espone negli appositi cartelli posti all'ingresso dell'asilo e descritte nell'apposito protocollo condiviso;

rispettare i percorsi differenziati tra entrata ed uscita;

non accedere alla struttura nel caso la temperatura corporea sia $> 37,5^{\circ}\text{C}$; la temperatura può essere rilevata dal personale al momento dell'accesso ed annotata in apposito registro per il possibile tracciamento;



CITTA' DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

chiunque sia sottoposto alla misura di quarantena ha l'obbligo di non allontanarsi dalla propria dimora e non può presentarsi all'Asilo Nido; analogo provvedimento deve adottare chiunque sia stato nei giorni precedenti a stretto contatto con un caso Covid;

In caso di sintomi rilevati in un lavoratore è necessario:

avvisare il Coordinatore dell'emergenza Covid ed il servizio sanitario attraverso il **Numero Unico per la Lombardia 800 89 45 45** o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112;

procedere all'isolamento del soggetto, facendogli indossare la mascherina, sino al momento del suo allontanamento sino al proprio domicilio;

mettere in sicurezza e disinfettare i macchinari e le attrezzature usate.

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al d.lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dall'art. 26 e cioè:

- Per cooperare all'attuazione delle misure di protezione prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente documento verrà consegnato all'Impresa Aggiudicataria alla stipula del contratto.

La stessa entro 30 giorni dall'inizio dell'attività dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SOCIO-ASSISTENZIALE PUBBLICA ISTRUZIONE
Angelina Marano